

VERBALE n. 12 del Senato Accademico
Adunanza ordinaria del 26 giugno 2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventisei del mese di giugno alle ore 15:40 presso la sala Dessau della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 19.06.2014 prot. 2014/18385, inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Senato Accademico per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazione del Presidente;
3. Politica per Qualità – parere;
4. Assegni di ricerca finanziati dalla Regione Umbria a valere sul Fondo Sociale Europeo – Presa d'atto del finanziamento e delle tematiche – Parere relativo all'interesse delle strutture di ricerca per le aree tematiche;
5. Regolamento per la conduzione degli spazi di aggregazione e studio in autogestione: approvazione;
6. Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Medicina: approvazione ed integrazione dell'Allegato A;
7. Richieste di incarichi esterni all'Ateneo di personale docente: parere vincolante;
8. Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento da Agenti Fisici "Mauro Felli" – (CIRIAF) – determinazioni inerenti le modifiche di Statuto;
9. Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Perugia – Centro di Ricerca in Sicurezza Umana (CRISU) e YF – YOURFUTURE – "l'Associazione di Giovani per i Giovani". Determinazioni;
10. Protocollo d'Intesa in materia di prevenzione e contrasto delle discriminazioni;
- 10bis. Istituzione Master II livello in "PRO GETTARE SMART CITIES Architettura, Building Simulation, Energia, Mobilità, ICT" A.A. 2014/15 – parere; ^
11. Ratifica decreti;
12. Varie ed eventuali.

^ Punto all'ordine del giorno aggiuntivo con nota rettorale prot. n. 2014/18595 del 20.06.2014.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità e Valutazione.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale Dott. Dante DE PAOLIS.

Il Presidente, con il supporto del segretario verbalizzante, verifica il quorum strutturale ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 29.

Sono presenti:

il Prof. Francesco TARANTELLI - Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, il Prof. Mauro PAGLIACCI – Direttore del Dipartimento di Economia, il Prof. Angelo CAPECCI – Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze e Sociali, Umane e della Formazione, la Prof.ssa Caterina PETRILLO – Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia, il Prof. Giovanni MARINI – Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, il Prof. Umberto DESIDERI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria, il Prof. Annibale Luigi MATERAZZI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, il Prof. Mario TOSTI – Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue e Civiltà antiche e moderne, il Prof. Carlo RICCARDI – Direttore del Dipartimento di Medicina, il Prof. Vincenzo Nicola TALESA – Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, il Prof. Piero CECCARELLI – Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, il Prof. Francesco TELI – Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, il Prof. Francesco PUMA - Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, il Prof. Benedetto NATALINI – Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, il Prof. Ambrogio SANTAMBROGIO – Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, il Prof. Fabio VERONESI – Rappresentante dei Professori ordinari di I fascia raggruppamento 1, il Dott. Mariano SARTORE – Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 1, il Prof. Francesco Federico MANCINI – Rappresentante dei Professori di I fascia raggruppamento 2, il Prof. Marcello SIGNORELLI – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 2, il Dott. Stefano ANASTASIA – Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 2, la Dott.ssa Letizia PIETROLATA – Rappresentante del Personale tecnico-amministrativo e CEL, i Sigg.ri Sig. Daniele BOTTA e la Sig.ra Letizia BISCARINI – Rappresentanti degli Studenti.

Sono assenti giustificati:

il Sig. Tiziano Nadir SCRICCIOLO e la Sig.ra Valeria DI GIAMMARCO – Rappresentanti degli Studenti.

E' assente ingiustificato il Prof. Giampietro RICCI – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 1.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero 24 Senatori su 29 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.



Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta.

Entrano in sala durante la trattazione del punto n. 2 all'odg:

- alle ore 15.45, la Sig.ra Giuseppa FAGOTTI – Rappresentante del Personale tecnico-amministrativo e CEL;
- alle ore 16.05, il Prof. Gianluca VINTI – Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica.

* * *

Sono presenti altresì in sala, su invito del Presidente, per fornire eventuali chiarimenti di carattere tecnico:

- limitatamente al punto n. 4) all'odg la Dott.ssa Laura Paulucci, Dirigente della Ripartizione Didattica e la Sig.ra Maria Mercolini, Responsabile Ufficio Scuole di Dottorato e Assegni di Ricerca.



Delibera n.--

Senato Accademico del 26 giugno 2014

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali
Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis
Ufficio istruttore: Ufficio Organi Collegali Ufficio

Il presente punto all'ordine del giorno è rinviato alla prossima seduta.



Delibera n. --

Senato Accademico del 26 giugno 2014

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni del Presidente.

1.

Il Presidente comunica l'evento organizzato da Sviluppumbria dal titolo "2013-2014 Sviluppumbria un anno dopo" il 2 luglio 2014 presso Palazzo Donini, alla presenza della Presidente Catuscia Marini.

2.

Il Presidente dà lettura del Comunicato CRUI del 19.6.2014 relativo ai principali punti toccati dal Ministro:

- semplificazione e delegificazione per favorire l'azione degli Atenei nelle rispettive autonomie;
- nuovo sistema di ripartizione delle risorse, basato su costi standard e sulla premialità, che tenga conto anche delle variabili territoriali e preveda percorsi per gli atenei in difficoltà;
- margini più ampi di autonomia alle Università con migliori indicatori di sostenibilità economica;
- rivisitazione del meccanismo di assegnazione dei punti organico che consenta una programmazione certa ed equilibrata del reclutamento con maggiore flessibilità per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato;
- revisione dell'abilitazione nazionale che la renda più semplice, regolare e vicina alle competenze delle aree disciplinari;
- piano straordinario per l'assunzione di giovani ricercatori;
- rilancio dei dottorati, con particolare riguardo ai dottorati industriali al fine di incentivare il trasferimento alle imprese delle high skill accademiche;
- nuova fase per i test di accesso alle discipline medico-sanitarie.

3.

Il Presidente fa presente che la Commissione Servizi e Risorse, coordinata dal Prof. Pagliacci, sta lavorando assiduamente in ordine al riparto dei p.o. destinati ai passaggi dal ruolo di ricercatore a quello di associato, a valere sul piano straordinario degli associati 2013. Alle risorse predette si aggiungono le risorse del 2014, che ad oggi sono pari a n. 4 p.o. ma che probabilmente aumenteranno, e quelle del 2015.

Fa presente che l'utilizzazione dei p.o. del 2013 è stata prorogata dal 31 ottobre 2014 al 31 marzo 2015 in forza del D.L. 24 giugno 2014 n. 90, dando maggiore respiro ai lavori della Commissione.

I criteri generali che sui quali la Commissione Servizi e Risorse si sta orientando tengono conto sia delle esigenze della didattica che della ricerca, ovvero:

- rispetto delle esigenze di organico di Ateneo (la verifica è occasione utile per riscontrare le criticità, le difformità e la diversa copertura dei SSD rispetto alla didattica ufficiale);
- rispetto dell'autonomia dei Dipartimenti → quota di risorse;
- premialità per i Dipartimenti che si sono posizionati nei primi posti nella VQR 2004-2010.

Al riguardo il Rettore segnala come stia risultando estremamente difficile giungere ad un quadro puntuale delle esigenze di organico di Ateneo in considerazione della difformità degli ordinamenti didattici dei diversi corsi di studio.

Il Presidente conclude facendo presente che il Consiglio, nella seduta di ieri, alla luce di quanto sopra detto, ha condiviso unanimemente l'opportunità di effettuare, ai fini della predisposizione del futuro piano di distribuzione dei punti organico, una indagine complessiva sugli ordinamenti didattici dei Corsi di studio, sul carico didattico e sulla copertura dei SSD, affidando tale compito al gruppo di lavoro coordinato dal Rettore e composto dai Prof. Migliorati, Dott. Ranucci, Dott.ssa Paulucci, Sig. Bonini, e Dott. Braconi.

4.

Il Presidente, in merito alla questione relativa all'avvicendamento dei rappresentanti del nostro Ateneo in seno alla Scuola di Giornalismo Radiotelevisivo, riferisce che i Direttori di Dipartimento, invitati dal Rettore ad individuare i nominativi dei rappresentanti, hanno convenuto sull'opportunità di individuare i Direttori stessi delle nuove strutture dipartimentali quali componenti negli organi della Scuola, ovvero il Prof. Santambrogio in qualità di Presidente del Comitato Tecnico Scientifico, i Professori Capecci e Marini come componenti del medesimo Comitato ed il Prof. Tosti in qualità di componente nel Comitato Direttivo, fermo rimanendo che il Rettore è da Statuto il vice Presidente del Comitato Direttivo. Il Dott. Mazzoni è stato designato in qualità di Coordinatore didattico.

Il Presidente, al riguardo, fa presente come tale scelta consenta di ancorare al mandato triennale dei Direttori la durata delle rappresentanze universitarie all'interno della Scuola di Giornalismo.

Il Presidente conclude rappresentando come il Prof. Pieretti - è stato presente negli organi della Scuola di Giornalismo dal 1996 e che è stato riconfermato quale Presidente del Comitato Scientifico fino al 2019, con decreto rettorale del 25 ottobre 2013, pur essendo già in quiescenza, senza aver acquisito previamente il parere degli organi di Ateneo, contravvenendo quanto prescritto dall'art. 11, co. 3 lett. l) dello Statuto di Ateneo – abbia trasmesso una missiva datata 24 giugno 2014, sostanzialmente trasfusa in forma di intervista rilasciata in data odierna ad un quotidiano, della quale dà lettura.

“Magnifico Rettore,

ho appreso da una Sua intervista rilasciata al quotidiano La Nazione che sono stato rimosso dalla mia funzione di Presidente del Comitato Scientifico della Scuola di giornalismo radiotelevisivo di Perugia.

Non avevo dubbi che questo sarebbe stato l'esito della sconcertante manfrina che si è protratta per oltre due mesi. Sono comunque le Sue motivazioni che mi hanno lasciato esterrefatto. Si parla di democrazia, ovviamente ignorando che la democrazia è ben altra cosa dal sostituire persone con persone.

Credo piuttosto che, fingendo di essere al di sopra delle parti, in realtà ha ottenuto quello che desiderava. Ma in questo caso ha dimenticato che il Comitato Scientifico della Scuola di giornalismo non può essere scambiato con la bocciofila di paese: non basta riempire le caselle, ma occorre mettere persone competenti. I Direttori di Dipartimento sono forse lettori di giornale, ma non certo competenti in materia di comunicazione. Ma se per Lei è la stessa cosa, allora vuol dire che ha un'alta considerazione della Scuola di giornalismo. Da parte loro, non so cosa penseranno i vertici della Scuola stessa, visto che non potranno contare su persone competenti ed esperte.

Ovviamente mi comporterò da gentiluomo (dal momento che questo è l'appellativo con cui ha preannunciato da tempo, in sede di Senato accademico, la mia rimozione), e pertanto farò conoscere alla stampa come sono andate le cose, in modo che l'opinione pubblica si renda conto dei criteri (trasparenza, rispetto delle competenze...!) con i quali è guidato l'Ateneo di Perugia.

Per quanto mi riguarda personalmente, esisteva più di una ragione per scorporare la mia posizione da quella altrui (la recente riconferma del mandato, l'apprezzamento della Scuola, la riconoscenza...), ma di tutto ciò Lei non ha inteso tener conto”.

Il Presidente in primo luogo dà lettura del comunicato inviato alla stampa in ordine a precisazioni relative all'intervista rilasciata; successivamente dà lettura della propria nota di riscontro del 25 giugno u.s. al Professor Pieretti “Chiar.mo professore, con riferimento alla Sua lettera del 24 giugno u.s. non posso non esprimere il mio

rammarico per il tono e il contenuto della stessa. Al di là di ogni considerazione su cosa sia o meno la democrazia, questione troppo ampia per essere ridotta allo spazio di una lettera e della contingenza di un normale provvedimento, desidero ricordare che la necessità di un avvicendamento complessivo dei rappresentanti del nostro Ateneo in seno alla Scuola di Giornalismo è emersa con chiarezza e condivisa all'unanimità nell'ultima seduta del Senato Accademico del 10 giugno u.s. Peraltro non riesco a comprendere le ragioni di tanto risentimento in quanto trovo coerente la necessità di dare vita ad un avvicendamento, tenuto conto che per tanti anni le designazioni presso la Scuola non erano state oggetto di alcun cambiamento. Trovo infine ingiusto ed irrispettoso nei confronti della serietà e dell'impegno dei Colleghi Direttori di Dipartimento la definizione contenuta nella Sua lettera. Con altrettanta cordialità".

Il Presidente prosegue ringraziando i 5 rappresentanti dell'Ateneo uscenti che in questi anni hanno prestato la loro opera contribuendo al prestigio della Scuola. Formula un particolare ringraziamento e apprezzamento per il comportamento tenuto dal Prof. Mauro Volpi nel non partecipare alla forma di protesta sulla stampa promossa dagli altri rappresentanti.

Fa presente che ieri si è tenuta l'Assemblea della Scuola nella quale sono stati presentati dal Pro-Rettore vicario Prof. Figorilli i nuovi rappresentanti che - tiene a precisare - sono in carica su volontà degli Organi di Governo dell'Ateneo, ovvero del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente augura buon lavoro ai nuovi rappresentanti, auspicando che operino nella direzione di un rafforzamento della sinergia tra l'Università e la Scuola, con significativi giovamenti anche da parte dell'Ateneo.

La Senatrice Petrillo chiede se, nell'ambito del rafforzamento della collaborazione con la Scuola di Giornalismo, i docenti della stessa possano svolgere seminari per i dottorandi dell'Ateneo. Al riguardo, il Senatore Santambrogio rileva come l'intervento della collega vada proprio nella direzione da seguire, ovvero nella prospettiva di potenziare la comunicazione istituzionale nel settore della ricerca scientifica, ivi compresa quella scientifica ed economica. Tiene a precisare, infine, che il criterio adottato dal gruppo dei Direttori sia stato quello di proporre una rappresentanza istituzionale dell'Ateneo con il compito di rappresentare tutte le competenze presenti all'interno dei Dipartimenti.

Il Senatore Signorelli, precisando che non era presente alla seduta del 10 giugno u.s., esprime apprezzamento per l'avvicendamento delle cariche, nell'ottica di incentivare proficue sinergie con la Scuola nel settore dell'alta formazione.

Il Senatore Tosti, nell'esprimere stupore per il tono della nota del collega e amico Pieretti apprezzato per la pacatezza e l'equilibrio, sottolinea come la soluzione istituzionale sia stata condivisa per evitare personalismi ed identificazioni tra la Scuola e gli individui, rafforzando la vicinanza tra la Scuola e le realtà dipartimentali dell'Ateneo, la pluralità di competenze e la progettualità ivi espresse: la Scuola di Giornalismo deve essere a contatto ed anche al servizio dell'Università, accrescendone la qualità ed il prestigio a livello nazionale.

Il Presidente conclude riferendo che il Consiglio tutto, nella seduta di ieri, ha espresso unanime condivisione e pieno apprezzamento per il percorso di consultazione seguito dal Rettore ai fini della nomina dei rappresentanti di Ateneo nella Scuola di Giornalismo Radiotelevisivo - che va ad invertire il modus operandi della precedente governance - sottolineando peraltro come il rinnovo delle cariche e la previsione di una durata certa del mandato siano espressione delle modalità democratiche cui debba necessariamente ispirarsi una comunità accademica.

Il Senato unanimemente si associa alla posizione assunta dal Consiglio di Amministrazione.

5.

Il Presidente rappresenta che, con nota rettorale prot. 18106 del 17.6.2014, l'Ateneo ha comunicato all'ANVUR, in riscontro alla nota ANVUR del 9.6.2014, l'autocandidatura per accogliere la visita delle Commissioni CEV (Commissione di Esperti della Valutazione) ai fini dell'accreditamento periodico per il 2014.

A tal riguardo, fa presente che ha acquisito la disponibilità del Prof. Corrado Corradini, Coordinatore del Nucleo di Valutazione, a far parte della Commissione c.d. accreditamento periodico, per il prezioso contributo che può offrire per la competenza e l'esperienza acquisita in materia di valutazione.



Delibera n. 1

Senato Accademico del 26 giugno 2014

Allegati n. 1 (sub lett. A)

O.d.G. n. 3) Oggetto: Politica per Qualità – parere.
Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis
Ufficio istruttore: Area Supporto Organi Collegiali, performance, trasparenza, Qualità e Valutazione – Ufficio per la Qualità

IL PRESIDENTE

Visto il Sistema di Assicurazione della Qualità dettato dal Documento ANVUR c.d. AVA “Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario italiano” del 9 gennaio 2013 e dal D.M. n. 47/2013, revisionato con D.M. n. 1059 del 23.12.2013;

Considerato che la Qualità di un Ateneo, in base al documento ANVUR predetto, è il grado in cui le caratteristiche del sistema di formazione e ricerca soddisfano i requisiti, ovvero anche il grado di vicinanza tra obiettivi prestabiliti e risultati ottenuti;

Tenuto conto che la guida e la tenuta sotto controllo, in materia di qualità, di un’organizzazione implica la definizione di: politica ed obiettivi per la qualità, pianificazione della qualità, controllo della qualità, assicurazione della qualità e miglioramento della qualità;

Considerato, da una parte, che la responsabilità per la qualità dell’Ateneo compete agli Organi Accademici di vertice e alla Direzione Generale dell’Ateneo, ovvero Rettore, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico e Direttore Generale, ai quali spetta definire le linee della politica per la qualità;

Tenuto conto, dall’altro, che la promozione e l’attuazione della politica per la qualità definita dagli Organi è rimessa al Presidio di Qualità, che ha la responsabilità operativa dell’Assicurazione Qualità di Ateneo attraverso anche l’organizzazione e la supervisione di strumenti comuni (modelli e dati), la progettazione e la realizzazione di attività formative ai fini della loro applicazione, la sorveglianza sull’adeguato e uniforme svolgimento delle procedure di AQ in tutto l’Ateneo, il supporto alla gestione dei flussi informativi trasversali a tutti i CdS;

Fatto presente che il nostro Ateneo è dotato di un sistema di gestione per la qualità, certificato in accordo alla norma UNI EN ISO 9001:2008 dal 2003, che è parte integrante il sistema di gestione dell'Ateneo;

Considerato, in particolare, che la Politica per la Qualità della formazione costituisce requisito di Assicurazione della Qualità (AQ) di cui all'allegato C al D.M. n. 47/2013 ai fini dell'accREDITamento delle sedi e dei corsi di studio;

Richiamato il verbale della seduta del Presidio di Qualità del 28 febbraio 2014 con il quale, nell'ambito del sistema AQ, viene segnalato come gli Organi di governo dell'Ateneo siano chiamati a definire la "Politica per la qualità in materia di formazione e ricerca";

Richiamata la comunicazione resa dal Presidente nel corso della seduta del Consiglio di Amministrazione del 26 marzo u.s. con la quale viene dato mandato al Presidio di Qualità di formulare agli Organi di Governo una proposta di politica per la qualità in materia di formazione e ricerca, tenendo in considerazione come base di riferimento i piani strategici 2014-2015 approvati dall'Organo nella medesima seduta;

Visto il verbale della seduta del Presidio di Qualità del 10 aprile 2014 nel quale viene approvata la proposta di Politica per la Qualità - che si articola nelle sezioni formazione, ricerca e attività di terza missione - da sottoporre all'esame degli Organi Accademici, nel testo allegato al presente verbale sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale;

Viste le recenti Linee Guida ANVUR per l'AccREDITamento periodico delle sedi e dei corsi di studio adottate in data 24 aprile 2014 e segnatamente il requisito AQ1 ai sensi del quale "l'Ateneo stabilisce, dichiara ed effettivamente persegue adeguate politiche volte a realizzare la propria visione della qualità della formazione", e il requisito AQ2 ai sensi del quale "L'ateneo sa in che misura le proprie politiche sono effettivamente realizzate dai Corsi di studio";

Vista la nota rettorale prot. 18106 del 17.6.2014 con la quale l'Ateneo ha comunicato all'ANVUR, in riscontro alla nota ANVUR del 9.6.2014, l'autocandidatura per accogliere la visita delle Commissioni CEV (Commissione di Esperti della Valutazione) ai fini dell'accREDITamento periodico per il 2014;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione in data 25 giugno u.s. con la quale è stata approvata la Politica per la Qualità, nel testo proposto dal Presidio;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il Sistema di Assicurazione della Qualità dettato dal Documento ANVUR c.d. AVA "Autovalutazione, Valutazione e Accredimento del sistema universitario italiano" del 9 gennaio 2013 e dal D.M. n. 47/2013, revisionato con D.M. n. 1059 del 23.12.2013;

Considerato che la responsabilità per la qualità dell'Ateneo compete agli Organi Accademici di vertice e alla Direzione Generale dell'Ateneo;

Tenuto conto che la promozione e l'attuazione della politica per la qualità definita dagli Organi è rimessa al Presidio di Qualità;

Preso atto che il nostro Ateneo è dotato di un sistema di gestione per la qualità, certificato in accordo alla norma UNI EN ISO 9001:2008 dal 2003, che è parte integrante il sistema di gestione dell'Ateneo;

Considerato, in particolare, che la Politica per la Qualità della formazione costituisce requisito di Assicurazione della Qualità (AQ) di cui all'allegato C al D.M. n. 47/2013 ai fini dell'accredimento delle sedi e dei corsi di studio;

Preso atto del verbale della seduta del Presidio di Qualità del 28 febbraio 2014;

Richiamata la comunicazione resa dal Presidente nel corso della seduta del Consiglio del 26 marzo u.s. con la quale viene dato mandato al Presidio di Qualità di formulare agli Organi di Governo una proposta di politica per la qualità in materia di formazione e ricerca, tenendo in considerazione come base di riferimento i piani strategici 2014-2015 approvati dall'Organo nella medesima seduta;

Visto il verbale della seduta del Presidio di Qualità del 10 aprile 2014;

Viste le Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio adottate in data 24 aprile 2014 e segnatamente i requisiti AQ1 e AQ2 inerenti la politica per la qualità;

Vista, da ultimo, la nota rettorale prot. 18106 del 17.6.2014 con la quale l'Ateneo ha comunicato all'ANVUR, in riscontro alla nota ANVUR del 9.6.2014, l'autocandidatura per accogliere la visita delle Commissioni CEV (Commissione di Esperti della Valutazione) ai fini dell'accredimento periodico per il 2014;

Vista la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 25 giugno 2014;

Condiviso il testo del documento denominato "Politica per la Qualità" elaborato dal Presidio;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine al documento "Politica per la qualità" allegato al presente verbale sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 2

Senato Accademico del 26 giugno 2014

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 4) Oggetto: Assegni di ricerca finanziati dalla Regione Umbria a valere sul Fondo Sociale Europeo – Presa d’atto del finanziamento e delle tematiche – Parere relativo all’interesse delle strutture di ricerca per le aree tematiche.
Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci
Ufficio istruttore: Area Didattica e Formazione Post laurea -Ufficio Scuole di dottorato e assegni di ricerca

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30/12/2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” ed in particolare l’art. 22;
Visto il D.M. n. 102 del 09/03/2011 che determina l’importo minimo lordo annuo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

Visto il Regolamento di Ateneo per gli assegni di ricerca emanato ai sensi della Legge 30/12/2010 n. 240 con DR 656 del 18/04/2011, ed in particolare l’art. 2 il quale prevede che l’istituzione degli assegni di ricerca può essere finanziata tra l’altro con fondi provenienti da soggetti pubblici e privati;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato, successivamente al Regolamento di Ateneo per gli assegni di ricerca, con DR 889 del 28/05/2012;

Visto il Regolamento generale di Ateneo, emanato con DR 470 del 29/03/2013;

Vista la D.G.R. n. 1330 del 29/10/2012 avente ad oggetto: “POR Umbria FSE 2007-2013”, Asse Capitale Umano, Obiettivo Specifico I, Attivazione Scheda Università per il finanziamento di borse di dottorato e assegni di ricerca. Stanziamento risorse pari ad Euro 2.000.000,00;

Vista la proposta progettuale approvata dalla Regione dell’Umbria, con Determina Dirigenziale n. 10949 del 27/12/2012, che prevede l’attivazione di n. 43 assegni di ricerca Tipologia A) da destinare a progetti presentati da giovani laureati in risposta ad una call di Ateneo articolata sui seguenti ambiti tematici:

a) Efficienza energetica e fonti rinnovabili

Le proposte progettuali dovranno prioritariamente riguardare innovazioni di prodotto o di processo nei settori dell'energia, biomasse, mini-idro, eolico, architettura sostenibile, idrogeno e attività intelligente.

b) Scienze della vita

Le proposte progettuali dovranno prioritariamente riguardare la genotipizzazione, la bioinformatica, la diagnostica multi test, le piattaforme microarray proteici applicati su modelli sperimentali microbiologici, animali e vegetali. I settori di interesse prevalente saranno quello medico-diagnostico, chimico-farmaceutico e agro-alimentare.

c) Meccanica avanzata e Meccatronica

Le proposte progettuali dovranno prioritariamente riguardare quattro aree applicative: auto motive, aerospazio, meccanica avanzata e tecnologie sociali.

d) Materiali speciali e micro e nano tecnologie

Le proposte progettuali dovranno prioritariamente riguardare le nanotecnologie per l'elettronica, i materiali elettro-magnetici o ottici nano strutturati, i materiali metallici, l'edilizia sostenibile, i rivestimenti superficiali di materiali ceramici, polimerici e compositi e i materiali per l'ambiente.

e) Chimica Verde

Le proposte progettuali dovranno prioritariamente riguardare la trasformazione di processi e prodotti industriali convenzionali in prodotti e processi biologici efficienti nell'uso delle risorse e dell'energia e lo sviluppo di bioraffinerie che utilizzano biomassa, rifiuti biologici e biotecnologici sottoprodotti derivati dalla produzione primaria.

f) Microelettronica e radiotrasmissioni

Le proposte progettuali dovranno prioritariamente riguardare ricerche nell'ambito dell'utilizzazione dello spettro radioelettrico, in particolare innovazione di prodotti e/o processi finalizzati alla gestione, monitoraggio e controllo delle frequenze. Di particolare interesse proposte progettuali riguardanti il settore della sicurezza aerea, marittima e terrestre.

Vista la Determina Dirigenziale n. 785 del 19/02/2013 con la quale è stata impegnata a favore dell'Università degli Studi di Perugia la somma di euro 1.000.000,00 per la realizzazione di n. 43 assegni di ricerca;

Considerato che con D.G.R. 329 del 24/03/2014 la Giunta Regionale dell'Umbria ha autorizzato l'attivazione di ulteriori n. 9 assegni di ricerca, prevedendo per gli stessi risorse aggiuntive pari ad euro 209.302,29, come da determina dirigenziale della Regione Umbria n. 2974 del 17/04/2014;

Visto il Piano Strategico di Ateneo 2014-2015 – Ricerca e Trasferimento Tecnologico, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2014, ed in particolare l'obiettivo di base n. 3, laddove si evidenzia "...il contributo che le applicazioni dei risultati della ricerca possono dare al miglioramento delle caratteristiche e delle funzionalità dei prodotti finali realizzati dalle imprese presenti nel territorio regionale, consentendo loro di assumere una posizione competitiva di vantaggio a livello nazionale ed internazionale, o di lanciare nuovi prodotti o soluzioni...";

Visto il redigendo Programma Nazionale per la Ricerca 2014-2020 del MiUR – pubblicato on line il 21 febbraio 2014 – che nel suo rationale prevede diverse misure di supporto e finanziamento diretto alla "promozione, anche attraverso il trasferimento di conoscenze e competenze, della capacità di innovare e di competere da parte del sistema delle imprese, in particolare delle piccole e piccolissime";

Considerata la significativa convergenza delle tematiche oggetto della proposta progettuale condivisa tra Ateneo e Regione Umbria con le rispettive programmazioni strategiche, con le linee programmatiche nazionali sopra menzionate e nondimeno con i vettori di investimento rappresentati nei documenti programmatici ed attuativi di Horizon 2020;

Vista la nota n. 0046386 della Regione Umbria del 02/04/2014 con cui è stato comunicato l'aggiornamento definitivo dei n. 52 assegni di ricerca annuali da attivare nell'ambito delle aree tematiche di seguito elencate:

Area tematica	Numero complessivo di assegni da attivare
Efficienza energetica e fonti rinnovabili	10
Scienze della vita	10
Meccanica avanzata e Meccatronica	8
Materiali speciali e micro e nano tecnologie	9
Chimica Verde	10
Microelettronica e radiotrasmissioni	5
TOTALE	52

Visto il verbale della Commissione Permanente "Servizi e Risorse", riunitasi in data 13/06/2014, dal quale risulta la presa d'atto da parte della Commissione stessa del finanziamento per l'attivazione di n. 52 assegni di ricerca e dal quale risulta la seguente tabella, di seguito riportata, con accanto a ciascuna area tematica l'elenco dei Dipartimenti che hanno espresso l'interesse alla tematica proposta:

Area tematica	Dipartimenti
<p>Efficienza energetica e fonti rinnovabili – Le proposte progettuali dovranno prioritariamente riguardare innovazioni di prodotto o di processo nei settori dell'energia, biomasse, mini-idro, eolico, architettura sostenibile, idrogeno e attività intelligente.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Chimica, Biologia e Biotecnologie 2. Economia 3. Filosofia, Scienze Sociali Umane e della Formazione 4. Fisica e Geologia 5. Ingegneria Civile ed Ambientale 6. Ingegneria 7. Matematica ed informatica 8. Medicina Sperimentale 9. Medicina 10. Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali
<p>Scienze della vita – Le proposte progettuali dovranno prioritariamente riguardare la genotipizzazione, la bioinformatica, la diagnostica multi test, le piattaforme microarray proteici applicati su modelli sperimentali microbiologici, animali e vegetali. I settori di interesse prevalente saranno quello medico-diagnostico, chimico-farmaceutico e agro-alimentare.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Chimica, Biologia e Biotecnologie 2. Economia 3. Filosofia, Scienze Sociali Umane e della Formazione 4. Fisica e Geologia 5. Giurisprudenza 6. Ingegneria Civile ed Ambientale 7. Ingegneria 8. Matematica ed informatica 9. Medicina Sperimentale 10. Medicina Veterinaria 11. Medicina 12. Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali 13. Scienze Chirurgiche e Biomediche 14. Scienze Farmaceutiche 15. Scienze Politiche
<p>Meccanica avanzata e Meccatronica – Le proposte progettuali dovranno prioritariamente riguardare quattro aree applicative: auto motive, aerospazio, meccanica avanzata e tecnologie sociali.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Chimica, Biologia e Biotecnologie 2. Filosofia, Scienze Sociali Umane e della Formazione 3. Fisica e Geologia 4. Giurisprudenza 5. Ingegneria Civile ed Ambientale 6. Ingegneria 7. Lettere (Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne) 8. Matematica ed informatica 9. Medicina Sperimentale 10. Medicina 11. Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali 12. Scienze Chirurgiche e Biomediche 13. Scienze Politiche
<p>Materiali speciali e micro e nano tecnologie – Le proposte progettuali dovranno prioritariamente riguardare le nanotecnologie per l'elettronica, i materiali elettro-magnetici o ottici nano strutturati, i materiali metallici, l'edilizia sostenibile, i rivestimenti superficiali di materiali ceramici, polimerici e compositi e i materiali per l'ambiente.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Chimica, Biologia e Biotecnologie 2. Filosofia, Scienze Sociali Umane e della Formazione 3. Fisica e Geologia 4. Giurisprudenza 5. Ingegneria Civile ed Ambientale 6. Ingegneria 7. Lettere (Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne) 8. Matematica ed informatica 9. Medicina Sperimentale 10. Medicina 11. Scienze Agrarie, Alimentari e

	Ambientali 12. Scienze Farmaceutiche
Chimica Verde – Le proposte progettuali dovranno prioritariamente riguardare la trasformazione di processi e prodotti industriali convenzionali in prodotti e processi biologici efficienti nell'uso delle risorse e dell'energia e lo sviluppo di bioraffinerie che utilizzano biomassa, rifiuti biologici e biotecnologici sottoprodotti derivati dalla produzione primaria.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Chimica, Biologia e Biotecnologie 2. Filosofia, Scienze Sociali Umane e della Formazione 3. Giurisprudenza 4. Ingegneria Civile ed Ambientale 5. Ingegneria 6. Lettere (Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne) 7. Medicina Sperimentale 8. Medicina Veterinaria 9. Medicina 10. Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali 11. Scienze Farmaceutiche
Microelettronica e radiotrasmissioni – Le proposte progettuali dovranno prioritariamente riguardare ricerche nell'ambito dell'utilizzazione dello spettro radioelettrico, in particolare innovazione di prodotti e/o processi finalizzati alla gestione, monitoraggio e controllo delle frequenze. Di particolare interesse proposte progettuali riguardanti il settore della sicurezza aerea, marittima e terrestre.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Chimica, Biologia e Biotecnologie 2. Filosofia, Scienze Sociali Umane e della Formazione 3. Fisica e Geologia 4. Ingegneria Civile ed Ambientale 5. Ingegneria 6. Lettere (Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne) 7. Matematica ed informatica 8. Medicina 9. Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali 10. Scienze Chirurgiche e Biomediche

Vista la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 25 giugno 2014 con la quale è stato deliberato: di istituire/attivare n. 52 assegni di ricerca di tipologia A) ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010; di approvare le tematiche di interesse di ciascun Dipartimento come da tabelle di cui sopra; di acquisire sulle tematiche di ricerca di cui sopra, ove sia possibile alla luce delle disposizioni statutarie, anche l'interesse dei Centri di Ricerca di Ateneo, con conseguente integrazione delle tabelle sopra riportate; di stabilire che gli assegni banditi per le suddette tematiche avranno durata annuale per un importo annuo lordo di euro 23.255,81 ciascuno, per una spesa complessiva pari ad euro 1.209.302,29; di autorizzare l'emanazione del bando di concorso per l'attribuzione dei suddetti assegni di ricerca entro e non oltre il 14 luglio 2014;

Rilevato che nel dibattito:

La Senatrice Petrillo rileva l'opportunità di modificare il Regolamento sui corsi di dottorato di ricerca per poter gestire i bandi per assegni "tipo Grant" da usare nel caso

di progetti di mobilità specifici quali Marie Curie ITN (International Training Network) Early Stage Researchers.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 30/12/2010, n. 240;

Visto il D.M. n. 102 del 09/03/2011;

Visto il Regolamento di Ateneo per gli assegni di ricerca emanato ai sensi della L. 30/12/2010 n. 240 con DR 656 del 18/04/2011;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato, successivamente al Regolamento di Ateneo per gli assegni di ricerca, con DR 889 del 28/05/2012;

Visto il Regolamento generale di Ateneo, emanato con DR 470 del 29/03/2013;

Vista la D.G.R. n. 1330 del 29/10/2012 avente ad oggetto: "POR Umbria FSE 2007-2013", Asse Capitale Umano, Obiettivo Specifico I, Attivazione Scheda Università per il finanziamento di borse di dottorato e assegni di ricerca. Stanziamento risorse pari ad Euro 2.000.000,00;

Vista la proposta progettuale approvata dalla Regione dell'Umbria, con Determina Dirigenziale n. 10949 del 27/12/2012;

Vista la Determina Dirigenziale n. 785 del 19/02/2013, il D.G.R. 329 del 24/03/2014 e la determina dirigenziale della Regione Umbria n. 2974 del 17/04/2014;

Visto il Piano Strategico di Ateneo 2014-2015, ed in particolare il documento su Ricerca e Trasferimento Tecnologico, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2014 ed il redigendo Programma Nazionale per la Ricerca 2014-2020 del MiUR – pubblicato on line il 21 febbraio 2014;

Ritenuto di fondamentale interesse per l'Ateneo far convergere le azioni attuative del proprio Piano strategico rispettivamente alla Programmazione regionale, nazionale ed europea in materia di ricerca e trasferimento della conoscenza, anche in ragione del ruolo di responsabilità che gli Atenei sono chiamati ad assumere nella complessiva costruzione di un'economia della conoscenza;

Vista la nota n. 0046386 della Regione Umbria del 02/04/2014;

Visto il verbale della Commissione Permanente "Servizi e Risorse", riunitasi in data 13/06/2014;

Vista la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 25 giugno 2014;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di prendere atto del finanziamento pari ad Euro 1.209.302,29 da parte della Regione Umbria a valere sul Fondo Sociale Europeo per l'istituzione/attivazione di n.52 assegni di ricerca annuali pari ad Euro 23.255,81 ciascuno, importo annuo lordo, ripartiti tra le seguenti aree tematiche:

Area tematica	Numero complessivo di assegni da attivare
Efficienza energetica e fonti rinnovabili	10
Scienze della vita	10
Meccanica avanzata e Meccatronica	8
Materiali speciali e micro e nano tecnologie	9
Chimica Verde	10
Microelettronica e radiotrasmissioni	5
TOTALE	52

- ❖ di esprimere parere favorevole all'interesse dei Dipartimenti in relazione alle tematiche come di seguito riportato:

Area tematica	Dipartimenti
Efficienza energetica e fonti rinnovabili – Le proposte progettuali dovranno prioritariamente riguardare innovazioni di prodotto o di processo nei settori dell'energia, biomasse, mini-idro, eolico, architettura sostenibile, idrogeno e attività intelligente.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Chimica, Biologia e Biotecnologie 2. Economia 3. Filosofia, Scienze Sociali Umane e della Formazione 4. Fisica e Geologia 5. Ingegneria Civile ed Ambientale 6. Ingegneria 7. Matematica ed informatica 8. Medicina Sperimentale 9. Medicina 10. Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali
Scienze della vita – Le proposte progettuali dovranno prioritariamente riguardare la genotipizzazione, la bioinformatica, la diagnostica multi test, le piattaforme microarray proteici applicati su modelli sperimentali microbiologici, animali e vegetali. I settori di interesse prevalente saranno quello medico-diagnostico, chimico-farmaceutico e agro-alimentare.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Chimica, Biologia e Biotecnologie 2. Economia 3. Filosofia, Scienze Sociali Umane e della Formazione 4. Fisica e Geologia 5. Giurisprudenza 6. Ingegneria Civile ed Ambientale 7. Ingegneria 8. Matematica ed informatica 9. Medicina Sperimentale 10. Medicina Veterinaria 11. Medicina 12. Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali 13. Scienze Chirurgiche e Biomediche 14. Scienze Farmaceutiche 15. Scienze Politiche
Meccanica avanzata e	<ol style="list-style-type: none"> 1. Chimica, Biologia e Biotecnologie

<p>Meccatronica – Le proposte progettuali dovranno prioritariamente riguardare quattro aree applicative: auto motive, aerospazio, meccanica avanzata e tecnologie sociali.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 2. Filosofia, Scienze Sociali Umane e della Formazione 3. Fisica e Geologia 4. Giurisprudenza 5. Ingegneria Civile ed Ambientale 6. Ingegneria 7. Lettere (Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne) 8. Matematica ed informatica 9. Medicina Sperimentale 10. Medicina 11. Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali 12. Scienze Chirurgiche e Biomediche 13. Scienze Politiche
<p>Materiali speciali e micro e nano tecnologie – Le proposte progettuali dovranno prioritariamente riguardare le nanotecnologie per l'elettronica, i materiali elettro-magnetici o ottici nano strutturati, i materiali metallici, l'edilizia sostenibile, i rivestimenti superficiali di materiali ceramici, polimerici e compositi e i materiali per l'ambiente.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Chimica, Biologia e Biotecnologie 2. Filosofia, Scienze Sociali Umane e della Formazione 3. Fisica e Geologia 4. Giurisprudenza 5. Ingegneria Civile ed Ambientale 6. Ingegneria 7. Lettere (Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne) 8. Matematica ed informatica 9. Medicina Sperimentale 10. Medicina 11. Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali 12. Scienze Farmaceutiche
<p>Chimica Verde – Le proposte progettuali dovranno prioritariamente riguardare la trasformazione di processi e prodotti industriali convenzionali in prodotti e processi biologici efficienti nell'uso delle risorse e dell'energia e lo sviluppo di bioraffinerie che utilizzano biomassa, rifiuti biologici e biotecnologici sottoprodotti derivati dalla produzione primaria.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Chimica, Biologia e Biotecnologie 2. Filosofia, Scienze Sociali Umane e della Formazione 3. Giurisprudenza 4. Ingegneria Civile ed Ambientale 5. Ingegneria 6. Lettere (Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne) 7. Medicina Sperimentale 8. Medicina Veterinaria 9. Medicina 10. Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali 11. Scienze Farmaceutiche

<p>Microelettronica e radiotrasmissioni – Le proposte progettuali dovranno prioritariamente riguardare ricerche nell'ambito dell'utilizzazione dello spettro radioelettrico, in particolare innovazione di prodotti e/o processi finalizzati alla gestione, monitoraggio e controllo delle frequenze. Di particolare interesse proposte progettuali riguardanti il settore della sicurezza aerea, marittima e terrestre.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Chimica, Biologia e Biotecnologie 2. Filosofia, Scienze Sociali Umane e della Formazione 3. Fisica e Geologia 4. Ingegneria Civile ed Ambientale 5. Ingegneria 6. Lettere (Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne) 7. Matematica ed informatica 8. Medicina 9. Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali 10. Scienze Chirurgiche e Biomediche
--	---

- ❖ di dare mandato al Rettore di verificare la possibilità, alla luce delle disposizioni statutarie in materia, di acquisire sulle tematiche di ricerca di cui sopra anche l'interesse dei Centri di Ricerca di Ateneo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 3
Allegati n. 1 (sub lett. B)

Senato Accademico del 26 giugno 2014

O.d.G. n. 5) Oggetto: Regolamento per la conduzione degli spazi di aggregazione e studio in autogestione: approvazione.
Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis
Ufficio istruttore: Area Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visti gli artt. 16, c. 2, lett. l e 20, c. 2, lett. f dello Statuto ai sensi del quale, tra l'altro, il Senato Accademico approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione i Regolamenti di Ateneo e 53, ai sensi del quale, tra l'altro, i Regolamenti di Ateneo e le loro successive modifiche sono approvati dai competenti organi ed emanati con decreto del Rettore;

Visto l'estratto del verbale della Commissione permanente "didattica" del Senato Accademico del 6 maggio 2014 durante la quale è stato, tra l'altro, presentato e approvato il Progetto "Spazi di aggregazione in autogestione proposto dai delegati del Rettore Prof.ri Federico Rossi e Graziella Migliorati;

Vista la delibera del Consiglio degli Studenti del 29 maggio 2014 con la quale, all'esito della presentazione del progetto sopra citato da parte del Delegato del Rettore Prof. Federico Rossi, nonché della lettura del testo della bozza di Regolamento per la conduzione degli spazi di aggregazione e studio in autogestione, è stato condiviso il progetto medesimo e formulato l'impegno a redigere una disciplina di dettaglio per la compiuta attuazione del Regolamento citato;

Tenuto conto che la Commissione permanente del Senato Accademico "Statuto e Regolamenti", riunitasi in data 12 giugno 2014, ha esaminato il testo regolamentare in trattazione, approvando, all'unanimità, il medesimo e disponendone la presentazione al Senato Accademico;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2014;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto lo Statuto d'Ateneo e, in particolare, gli artt. 16, c. 2, lett. I, 20, c. 2, lett. f e 53;

Richiamata la bozza di "Regolamento per la conduzione degli spazi di aggregazione e studio in autogestione";

Viste le risultanze istruttorie della Commissione permanente del Senato Accademico "Didattica" del 6 maggio 2014;

Vista la delibera del Consiglio degli Studenti del 29 maggio 2014;

Viste le risultanze istruttorie della Commissione permanente del Senato Accademico "Statuto e Regolamenti" del 12 giugno 2014;

Condivisi i contenuti del citato regolamento nel testo proposto;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2014;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il "Regolamento per la conduzione degli spazi di aggregazione e studio in autogestione" nel testo allegato al presente verbale sub. lett. B), per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di trasmettere la presente delibera al Consiglio degli Studenti, alle Ripartizioni Finanziaria, Didattica e Tecnica, ciascuna per quanto di rispettiva competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n.4

Senato Accademico del 26 giugno 2014

Allegati n. 1 (sub lett. C)

O.d.G. n. 6) Oggetto: Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Medicina: approvazione ed integrazione dell'Allegato A.
Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis
Ufficio istruttore: Area Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia ed in particolare l'art. 53, riguardante i Regolamenti di Ateneo;

Visti in materia di competenze, gli artt. 16, comma 2, lett. l. e 37 comma 5 dello Statuto, ai sensi dei quali, il Senato Accademico approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti dei Dipartimenti di Ateneo;

Visto l'art. 94 del Regolamento Generale di Ateneo, ai sensi del quale il Consiglio di Dipartimento, disciplina l'organizzazione e il funzionamento interni del Dipartimento, relativamente alle materie di competenza, con l'adozione di apposito Regolamento, che deve essere approvato dal Senato accademico a maggioranza assoluta dei suoi componenti, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina nella seduta del 3 marzo 2014, assunta al prot. di entrata n. 0016364 del 30 maggio 2014, ha deliberato tra l'altro, l'istituzione della Sezione, con sede a Terni, denominata "Sezione di Endocrinologia della Riproduzione, Disordini Metabolici Relativi e Malattie Infettive Parassitarie", rendendo necessario, quindi, anche la modifica dell'Allegato Lett. A del Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Medicina;

Visto il D.R. n., 363 del 28 febbraio 2014, con il quale sono stati emanati i Regolamenti di funzionamento dei Dipartimenti dell'Università degli Studi di Perugia, tra i quali, anche il Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Medicina;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2014 con la quale è stato espresso parere favorevole alla modifica dell'allegato Lett. A del Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Medicina;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto lo Statuto d'Ateneo e, in particolare, gli artt. 16, c. 2, lett. I e 37, c. 5;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo e, in particolare, l'art. 94;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2014;

Visto il Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Medicina;

Condivisa la necessità di approvare la modifica dell'allegato Lett. A al Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Medicina così come deliberato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 3 marzo 2014;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare, la modifica dell'allegato Lett. A al Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Medicina, così come deliberato dal Consiglio del Dipartimento medesimo nella seduta del 3 marzo 2014, nel testo allegato al presente verbale sub lett. C) per farne parte integrante e sostanziale;

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 5

Senato Accademico del 26 giugno 2014

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 7) Oggetto: Richieste di incarichi esterni all'Ateneo di personale docente: parere vincolante.
Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni
Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e Personale Docente

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.L.vo 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6, comma 10, della legge 240/2010 che così dispone "I professori e i ricercatori a tempo pieno, fatto salvo il rispetto dei loro obblighi istituzionali, possono svolgere liberamente, anche con retribuzione, attività di valutazione e di referaggio, lezioni e seminari di carattere occasionale, attività di collaborazione scientifica e di consulenza, attività di comunicazione e divulgazione scientifica e culturale, nonché attività pubblicistiche ed editoriali. I professori e i ricercatori a tempo pieno possono altresì svolgere, previa autorizzazione del rettore, funzioni didattiche e di ricerca, nonché compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, purché non si determinino situazioni di conflitto di interesse con l'università di appartenenza, a condizione comunque che l'attività non rappresenti detrimento delle attività didattiche, scientifiche e gestionali loro affidate dall'università di appartenenza.";

Premesso che lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 all'art. 16, comma 2 lett. I, demanda al Senato Accademico la competenza a deliberare in materia di interpretazione dello Statuto;

Dato atto che lo Statuto medesimo, all'art. 10, comma 3, lettera m., così dispone: "il Rettore..... autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni

tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri”;

Preso atto che questo Consesso è competente ad esprimere parere vincolante sul rilascio delle autorizzazioni relative ad incarichi esterni aventi ad oggetto funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro;

Considerato che il Senato accademico nella seduta del 5 febbraio u.s. ha deliberato “di demandare, all’unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all’esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all’odg, l’approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall’art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell’autorizzazione “;

Dato atto, medio tempore, che sono state presentate le seguenti istanze di autorizzazione, in ordine alle quali il presente Consesso è chiamato ad esprimere il parere vincolante di competenza:

- 1) Il Prof. Libero Mario MARI, professore ordinario – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia, ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Organismo Indipendente di Valutazione” presso ARPA – dal rilascio dell’autorizzazione al 30/09/2014 – con un compenso previsto pari ad € 0.00, ottenendo il nulla osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia ;
- 2) La Dott.ssa Francesca TIZI, ricercatore universitario - SSD IUS/15 – afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Segretaria del collegio arbitrale.” presso MASPARIT S.R.L. – dal rilascio dell’autorizzazione al 10/07/2015 – con un compenso previsto pari ad € 0.00, ottenendo il nulla osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 53 del D.L.vo 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6, comma 10, della legge 240/2010;

Rilevato che lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 all'art. 16, comma 2 lett. I, demanda al Senato Accademico la competenza a deliberare in materia di interpretazione dello Statuto;

Dato atto che lo Statuto medesimo, all'art. 10, comma 3, lettera m., così dispone: "il Rettore..... autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri";

Vista la delibera del Senato Accademico del 5 febbraio 2014;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof. Libero Mario MARI, professore ordinario – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Organismo Indipendente di Valutazione" presso ARPA – dal rilascio dell'autorizzazione al 30/09/2014 – con un compenso previsto pari ad € 0.00;
- ❖ di esprimere parere favorevole ad autorizzare la Dott.ssa Francesca TIZI, ricercatore universitario - SSD IUS/15 – afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Segretaria del collegio arbitrale." presso MASPARIT S.R.L.– dal rilascio dell'autorizzazione al 10/07/2015 – con un compenso previsto pari ad € 00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 6
Allegati n. 1 (sub lett. D)

Senato Accademico del 26 giugno 2014

O.d.G. n. 8) Oggetto: Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento da Agenti Fisici "Mauro Felli" – (CIRIAF) – determinazioni inerenti le modifiche di Statuto.
Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis
Ufficio istruttore: Area Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali

IL PRESIDENTE

Visti gli artt. 16, c.2 lett. c e 20, 3 lett. o) dello Statuto di Ateneo ai sensi dei quali il Consiglio di Amministrazione, tra l'altro, delibera sulle proposte di istituzione, attivazione, modifica e disattivazione di strutture di ricerca, anche interuniversitarie, previo parere del Senato Accademico;

Visto lo Statuto del CIRIAF, Centro di Ricerca Interuniversitario con sede amministrativa presso l'Ateneo, di cui fanno parte, oltre all'Università degli Studi di Perugia, anche le Università di Roma Tre, degli Studi "La Sapienza", di Firenze, di Bari, di Pisa, dell'Aquila e da ultimo di Pavia, Cassino e del Salento, e, in particolare, l'art. 12, a mente del quale "Le modifiche alle norme contenute nel presente statuto sono deliberate dal Consiglio con la maggioranza qualificata dei due terzi dei componenti, che le sottopone per approvazione ai competenti organi delle Università convenzionate";

Vista la nota prot. n. 12475 del 28 aprile 2014, con la quale il Direttore del CIRIAF, Prof. Franco Cotana, ha trasmesso il nuovo Statuto del Centro, come modificato con delibera del Consiglio del Centro nella seduta del 13 settembre 2013 e successiva presa d'atto del Consiglio Scientifico nella seduta del 4 aprile 2014;

Visto l'estratto del verbale del Consiglio del Centro sopra citato, pervenuto in data 6 giugno 2014 prot. n. 17148;

Rilevato che le proposte modifiche statutarie, sostanzialmente, riguardano:

- la denominazione del Centro che passa da "Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento da Agenti Fisici "Mauro felli" – CIRIAF" a "Centro

Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento e sull'Ambiente "Mauro felli" – CIRIAF";

- gli scopi del Centro che vengono ampliati finalizzando l'ambito della ricerca, sia fondamentale che applicata del Centro, ai settori dell'inquinamento ambientale e dei suoi effetti (territoriali, socio-economici, sanitari), dello sviluppo sostenibile, della pianificazione energetica, delle fonti energetiche rinnovabili ed alternative, dell'efficienza energetica, della mobilità sostenibile;
- l'indirizzo della sede amministrativa che diventa "Polo di Ingegneria, Edificio CIRIAF-CRB, via Goffredo Duranti 63, 06125 Perugia" anziché "Facoltà di Ingegneria, Dipartimento di Ingegneria Industriale, Laboratorio di Acustica";
- la composizione del Consiglio prevedendo, a mente del nuovo art. 5, che il Consiglio è composto da cinque membri eletti dal Consiglio Scientifico nel proprio seno, di cui tre fra i docenti dell'Università presso cui il Centro ha sede amministrativa, anziché, come da precedente formulazione, da cinque membri eletti dal Consiglio Scientifico nel proprio seno, di cui tre fra i docenti dell'Università presso cui il Centro ha sede amministrativa e due fra i docenti degli altri Atenei afferenti;
- la provenienza dei finanziamenti disponendo la nuova formulazione dell'art. 7 che il Centro e le sue unità di Ricerca operano tramite finanziamenti provenienti, tra l'altro, dall'ISPRA e dalla Commissione Europea, anziché dall'APAT;
- l'abrogazione dell'art. 13, Norma transitoria, non più attuale che in precedenza disponeva che "Sono prorogati di un anno il mandato del Direttore e dei membri del Consiglio, in carica alla data del 01 novembre 2004";

Rilevato che il Consiglio del Centro ha rappresentato l'esigenza di adeguamento dello Statuto del Centro, oltre che su aspetti meramente formali, anche agli ulteriori interessi e attività nel campo del risparmio energetico e delle fonti rinnovabili;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare gli artt. 20, comma 3 lett. o, e 16, comma 2 lett. c;

Visto lo Statuto del Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento e sull'Ambiente – "Mauro Felli" (CIRIAF);

Vista la nota prot. n. 12475 del 28 aprile 2014 e l'estratto del verbale del Consiglio del Centro, prot. 17148 del 6 giugno 2014;

Condivise le proposte di modifica allo Statuto del Centro Interuniversitario citato al fine di operare l'adeguamento del medesimo agli ulteriori interessi e attività nel campo del risparmio energetico e delle fonti rinnovabili, ivi compresa il mutamento della denominazione in: "Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento e sull'Ambiente – "Mauro Felli" (CIRIAF);

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in merito allo Statuto del Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento e sull'Ambiente – "Mauro Felli" (CIRIAF), come rimodulato nel testo sub lett. D) allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 7

Senato Accademico del 26 giugno 2014

Allegati n. 1 (sub lett. E)

O.d.G. n. 9) Oggetto: Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Perugia – Centro di Ricerca in Sicurezza Umana (CRISU) e YF – YOURFUTURE – "l'Associazione di Giovani per i Giovani". Determinazioni.
Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis
Ufficio istruttore: Area Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare l'art. 2, comma 4, secondo cui, tra l'altro, "l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, considera essenziale lo sviluppo delle relazioni con altre Università e istituzioni di cultura e di ricerca, nazionali, europee, internazionali ed estere", potendo a tali scopi "stipulare convenzioni, contratti e concludere accordi con persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private";

Visto l'art. 16, comma 2 lett. p) dello Statuto di Ateneo, secondo cui il Senato Accademico "approva le convenzioni che non comportano oneri o entrate e che non siano di competenza di altri organi di Ateneo";

Visto il Decreto n. 9 del 9 maggio 2014 del Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, di riferimento del "CRISU", con cui è stata approvata la bozza del protocollo d'intesa da stipulare tra l'Università degli Studi di Perugia, per conto e nell'interesse del Centro di Ricerca in Sicurezza Umana ("CRISU"), da una parte, e YF – YOURFUTURE – "l'Associazione di Giovani per i Giovani", dall'altra;

Tenuto conto che il suddetto protocollo d'intesa, nelle sue linee essenziali, sullo sfondo della volontà di instaurare tra le parti un rapporto non episodico di collaborazione, integrando e coordinando le attività di ricerca, didattica e formazione, si propone iniziative di collaborazione, nei settori della Sociologia e delle Scienze Umane, con particolare riferimento alla sicurezza interna ed esterna;

Rilevato che tali iniziative possono riguardare: attività di collaborazione per ricerca e studio; attività di didattica e di formazione; possibilità di accesso, per studenti, docenti e ricercatori del CRISU alle strutture di YF; attività di formazione svolte dall'Università

degli Studi di Perugia in collaborazione paritetica con l'Associazione; attività di trasferimento dei risultati derivanti dagli studi, dalle ricerche e dalla formazione;

Emerso che l'attivazione delle singole iniziative di cui sopra è rimessa alla stipula di specifici accordi esecutivi, in cui saranno disciplinati tutti gli aspetti necessari allo svolgimento delle iniziative medesime;

Considerato che, a norma dell'art. 5 del protocollo d'intesa, il referente proposto per il "CRISU" risulta la Prof.ssa Maria Caterina Federici;

Valutato che il Centro di Ricerca in Sicurezza Umana ("CRISU"), è votato statutariamente alla collaborazione con istituzioni pubbliche e private, al fine di realizzare una sempre migliore organizzazione delle ricerche nell'ambito della sicurezza umana, anche in un'ottica interdisciplinare, valorizzando, dal punto di vista delle iniziative scientifiche, la centralità della persona, riguardo a molteplici aspetti, quali tra gli altri la sicurezza e la devianza;

Tenuto conto che lo Statuto dell'Associazione Internazionale di cultura e volontariato "Yourfuture" (YF), si propone, tra l'altro, anche in collaborazione con altri enti, di promuovere a beneficio dei giovani, a titolo esemplificativo: la sensibilizzazione in materia di sicurezza stradale e di rischi legati all'uso di droga e all'abuso di alcool; campagne di informazione sulle malattie sessualmente trasmissibili; educazione all'integrazione europea; educazione civica a livello nazionale, europeo ed internazionale e molto altro ancora (art. 3 dello Statuto di YF);

Ritenuto, che, sotto diversi aspetti, quali innanzitutto il ruolo centrale riconosciuto alla persona umana e la volontà di collaborare con altre strutture, gli Statuti del CRISU e del YF rivelano caratteri di affinità, tanto che il proposto protocollo d'intesa appare avere solide fondamenta e forte ragion d'essere;

Rilevato che non sussistono oneri economici a carico dell'Ateneo;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto d'Ateneo, in particolare gli artt. 2, comma 4, e 16, comma 2 lett. p);
 Visto il Decreto n. 9 del 9 maggio 2014 del Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, cui è allegata la bozza del protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Perugia, per conto e nell'interesse del Centro di Ricerca in Sicurezza Umana ("CRISU"), da una parte, e YF – YOURFUTURE – "l'Associazione di Giovani per i Giovani", dall'altra;

Valutata la bozza del citato protocollo d'intesa (all. sub.E);

Valutato, altresì, che l'attivazione delle singole iniziative è rimessa alla stipula di specifici accordi esecutivi;

Preso atto che, a norma dell'art. 5 del detto protocollo d'intesa, il referente proposto per il "CRISU" risulta la Prof.ssa Maria Caterina Federici;

Visto lo Statuto del CRISU e dell'Associazione Internazionale di cultura e volontariato "Yourfuture" (YF);

Valutato in particolare che il citato protocollo di intesa appare meritevole di interesse, per il suo importante impatto sociale, assicurato dalle iniziative ivi previste, le quali riguardano innanzitutto i giovani, allo scopo di tutelarne la sicurezza promuovendo una maggiore consapevolezza della complessità dei problemi della società odierna;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Perugia, per conto e nell'interesse del Centro di Ricerca in Sicurezza Umana ("CRISU"), da una parte, e YF – YOURFUTURE – "l'Associazione di Giovani per i Giovani", dall'altra, nel testo allegato a questo verbale, per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere detto protocollo d'intesa con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie;
- ❖ di nominare, a mente dell'art. 5 del protocollo d'intesa in trattazione, quale referente per l'Università degli Studi di Perugia – "CRISU" - la Prof.ssa Maria Caterina Federici.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 8

Senato Accademico 26 giugno 2014

Allegati n. 1 (sub lett. F)

O.d.G. n. 10) Oggetto: Protocollo d'Intesa in materia di prevenzione e contrasto delle discriminazioni.
Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis
Ufficio istruttore: Area Legale e Contratti – Ufficio Appalti e Provveditorato

IL PRESIDENTE

Visti il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, la L. 19 novembre 1990, n. 341, la L. 24 giugno 1997, n. 196, il Decreto del Ministero del Lavoro del 25 marzo 1998, n. 142 e la L. 30 dicembre 2010, n. 240, nonché la vigente legislazione universitaria, anche Statutaria e Regolamentare dell'Ateneo di Perugia disciplinante, in particolare, forme di collaborazione tra l'Università e gli Enti pubblici e privati;

Tenuto conto del costante impegno profuso dalle Istituzioni Umbre per addivenire a soluzioni volte a rimuovere le discriminazioni e gli ostacoli di ordine economico, culturale e sociale, che impediscono il pieno sviluppo della persona umana e il libero esercizio dei diritti inviolabili

Dato atto che "No.Di. - No Discrimination" è un progetto a valere sul Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi, realizzato dalla Regione Umbria, in qualità di Capofila, in partenariato interregionale con la Regione Marche, finalizzato ad affermare, in modo dinamico e coordinato, i principi di parità di trattamento e non discriminazione, con una stretta sinergia tra Amministrazioni pubbliche, società civile e tutti gli stakeholder maggiormente interessati, tesa a supportare efficacemente le politiche locali in materia di prevenzione e contrasto del razzismo e della intolleranza, con l'obiettivo di valorizzare la nuova società multietnica e interculturale, verso una nuova comunità regionale più aperta, culturalmente ricca e democratica;

Considerato che il suddetto progetto promuove l'inserimento di politiche di prevenzione e contrasto alle discriminazioni etnico – razziali e multiple nelle azioni di governo delle amministrazioni delle regioni coinvolte e negli interventi di enti del Terzo Settore, sindacati, organizzazioni datoriali, forze dell'ordine, funzionali alla costituzione di Sistemi di rete regionali antidiscriminazioni per l'emersione e la presa in carico dei fenomeni discriminatori;

Dato atto che nella realizzazione di detto progetto sono stati attivati appositi tavoli interistituzionali nel corso dei quali si è manifestata la volontà di formalizzare la costituzione di una Rete regionale umbra antidiscriminazione;

Dato atto che l'Università degli Studi di Perugia ha fattivamente partecipato ai lavori dei tavoli interistituzionali, in quanto l'Ateneo, per la peculiarità delle sua mission educativa dell'individuo, costituisce luogo privilegiato di promozione della cultura della socialità e dell'uguaglianza;

Visto che, all'esito dei suddetti incontri, è stata concordata una bozza di protocollo d'intenti in materia di prevenzione e contrasto delle discriminazioni volta ad organizzare le attività degli enti ed i soggetti pubblici e privati aderenti alla costituenda Rete, al fine di ottimizzarne gli i risultati e agevolare la realizzazione dei percorsi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi prefissati;

Visto, altresì, che questa Università intende promuovere e realizzare le attività previste dal Protocollo di cui trattasi e, pertanto, partecipare alla Rete interistituzionale per l'emersione e la presa in carico dei fenomeni discriminatori attraverso la sottoscrizione dell'atto proposto;

Visto che, a mente dell'art. 3 del Protocollo, ciascun soggetto partecipante è tenuto ad individuare un proprio referente;

Dato atto che, con nota prot. n. 17159 del 6 giugno u.s., questo Ateneo è stato invitato dalla Regione Umbria a partecipare, per il tramite dei suoi rappresentanti, all'evento conclusivo del Progetto FEI "No.DI" fissato per il giorno 30 giugno p.v. e che, nel corso di tale evento, è stata prevista la firma del Protocollo di cui trattasi;

Considerato che l'adesione all'accordo di cui trattasi non comporta oneri a carico del bilancio di Ateneo;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la normativa, anche statutaria e regolamentare;
Condivisi gli obiettivi e le finalità del Progetto europeo "No. Di. No Discrimination" cui hanno aderito istituzioni e enti umbri e marchigiani;
Preso atto degli esiti dei tavoli tecnici a cui anche questo Ateneo ha preso parte;
Vista la proposta di Protocollo di intesa in materia di prevenzione contrasto delle discriminazioni inviata dalla Regione Umbria e scaturente dai suddetti lavori istruttori;
Condiviso l'interesse dell'Ateneo a sostenere, anche con la sottoscrizione di tale atto, l'iniziativa in trattazione;
Preso atto delle previsioni di cui all'art. 3 del protocollo de quo;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il Protocollo d'intesa in materia di prevenzione e contrasto delle discriminazioni nel testo proposto e allegato sub lett. F) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere il Protocollo suddetto con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie;
- ❖ di nominare, quale referente, a mente all'art. 3 del Protocollo medesimo, la Prof.ssa Mirella Damiani, già Delegato del Rettore per il settore Pari opportunità e Politiche sociali, nonché membro effettivo, per parte universitaria, della Consulta Regionale per i problemi dei lavoratori extracomunitari e delle loro famiglie, giusta nomina prot. 5029 del 17 febbraio u.s.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 9

Senato Accademico del 26 giugno 2014

Allegati n. 2 (sub lett. G)

O.d.G. n. 10bis) Oggetto: Istituzione Master II livello in "PRO GETTARE SMART CITIES Architettura, Building Simulation, Energia, Mobilità, ICT" A.A. 2014/15 - parere.
--

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci

Ufficio istruttore: Area Didattica e Formazione Post Lauream
--

IL PRESIDENTE

Vista e qui interamente richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione, resa nella seduta del 12 giugno 2014, con la quale, a seguito del relativo parere non favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 10 giugno 2014, è stata rinviata all'esito di supplemento di istruttoria ogni determinazione in ordine alla proposta di Istituzione del Master II livello in "Progettazione architettonica per la smart city" A.A. 2014/15, del Dipartimento di Ingegneria;

Visto il Decreto n. 71 del 17 giugno 2014 adottato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria con il quale, "ritenuto necessario apportare alcune modifiche alla proposta di master di II livello approvata nella seduta del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria del 17 aprile 2014", sono stati approvati il Regolamento didattico e Scheda Master del Master di II livello "PRO GETTARE SMART CITIES Architettura, Building Simulation, Energia, Mobilità, ICT", allegati alla presente delibera, rispettivamente, sub lett. G1) e sub lett. G2) per farne parte integrante e sostanziale, quale modifica del succitato master già sottoposto alla valutazione degli Organi Accademici;

Acquisito il parere favorevole del Coordinatore del Nucleo di Valutazione d'Ateneo, reso in data 23 giugno 2014;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista e qui interamente richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione, resa nella seduta del 12 giugno 2014;

Visto il Decreto n. 71 del 17 giugno 2014 adottato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria con il quale sono stati approvati il Regolamento didattico e Scheda del Master di II livello "PRO GETTARE SMART CITIES Architettura, Building Simulation, Energia, Mobilità, ICT";

Acquisito il parere favorevole del Coordinatore del Nucleo di Valutazione d'Ateneo, reso in data 23 giugno 2014;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole in merito alla istituzione del Master di II livello in "PRO GETTARE SMART CITIES Architettura, Building Simulation, Energia, Mobilità, ICT" per l' a.a. 2014/15 – proposto dal Dipartimento di Ingegneria - secondo il Regolamento Didattico e la Scheda Master allegati al presente verbale, rispettivamente, sub lett. G1) e sub lett. G2) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 10

Senato Accademico del 26 giugno 2014

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 11) Oggetto: Ratifica decreti
Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis
Ufficio istruttore Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità, Valutazione Ufficio Organi Collegiali

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza consiliare:

- D.R. 1016 del 03.06.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Dott. COSTANTINO FERDINANDO;
- D.R. 1028 del 05.06.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca. Dott. TIACCI ENRICO;
- D.R. 1029 del 05.06.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca. Prof. BRUNANGELO FALINI;
- D.R. 1030 del 06.06.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n.1 assegno per la collaborazione alla ricerca. Prof. COTANA FRANCO;
- D.R. 1047 del 06.06.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca. Prof. AMBROSIO GIUSEPPE;
- D.R. 1048 del 06.06.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca. Prof.ssa ROMANI LUIGINA;
- D.R. 1069 del 13.06.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca. Prof. FANTOZZI PAOLO;
- D.R. 1070 del 13.06.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca. Prof. FANTOZZI PAOLO;
- D.R. 1071 del 13.06.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca. Prof. MENESTO' ENRICO;
- D.R. 1073 del 13.06.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca. Prof. BONAMENTE GIORGIO;
- D.R. 1074 del 13.06.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca. Prof.ssa PAOLUCCI PAOLA;

- D.R. 1075 del 13.06.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca. Prof.ssa GOSTOLI ANTONIETTA;
- D.R. 1090 del 13.06.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca. Prof. GRIGNANI FRANCESCO;
- D.R. 1093 del 13.06.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca. Prof. CURINI MASSIMO;

Invita il Senato a ratificare i decreti.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle ragioni di urgenza che hanno portato all'adozione dei decreti di cui sopra;

Valutati i decreti stessi;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali allegati agli atti:
 - D.R. 1016 del 03.06.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Dott. COSTANTINO FERDINANDO;
 - D.R. 1028 del 05.06.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca. Dott. TIACCI ENRICO;
 - D.R. 1029 del 05.06.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca. Prof. BRUNANGELO FALINI;
 - D.R. 1030 del 06.06.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n.1 assegno per la collaborazione alla ricerca. Prof. COTANA FRANCO;
 - D.R. 1047 del 06.06.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca. Prof. AMBROSIO GIUSEPPE;
 - D.R. 1048 del 06.06.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca. Prof.ssa ROMANI LUIGINA;

- D.R. 1069 del 13.06.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca. Prof. FANTOZZI PAOLO;
- D.R. 1070 del 13.06.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca. Prof. FANTOZZI PAOLO;
- D.R. 1071 del 13.06.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca. Prof. MENESTO' ENRICO;
- D.R. 1073 del 13.06.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca. Prof. BONAMENTE GIORGIO;
- D.R. 1074 del 13.06.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca. Prof.ssa PAOLUCCI PAOLA;
- D.R. 1075 del 13.06.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca. Prof.ssa GOSTOLI ANTONIETTA;
- D.R. 1090 del 13.06.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca. Prof. GRIGNANI FRANCESCO;
- D.R. 1093 del 13.06.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca. Prof. CURINI MASSIMO.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. --

Senato Accademico del 26 giugno 2014

Allegati n. 1 (sub lett. H)

O.d.G. n. 12) Oggetto: Varie ed eventuali.

1.

Il Presidente comunica che intende riattivare ad Assisi il CdS in Economia del Turismo ed avere la completa disponibilità di Palazzo Bernabei per una segreteria di informazione con la presenza di personale, nell'ottica di attivare ad Assisi una sede strategica dell'Università di Perugia.

2.

La Senatrice Fagotti presenta un intervento che viene allegato al presente verbale sub lett. H) per farne parte integrante e sostanziale.

Il Direttore Generale fa presente che prima di poter cambiare il modello organizzativo occorre conoscerlo a fondo, come già rappresentato in altre sedi, ad es. con la Consulta e con le rappresentanze sindacali. E' in corso attualmente proprio tale fase di conoscenza e analisi documentale, nonché studio sullo stato dell'organizzazione, a cui dovrà far seguito una ricognizione del personale. Quest'ultima andrà concordata nei criteri e nel metodo. La criticità che sta emergendo dalla prima analisi è quella relativa alla inadeguata distribuzione del personale nelle diverse strutture. Sono infatti tante le richieste di personale da parte delle strutture e dell'Amministrazione centrale che andranno affrontate attentamente. Considerato che l'Ateneo non è sotto organico, l'obiettivo è quello di una migliore distribuzione quantitativa e qualitativa del personale. Sulle ipotesi di riorganizzazione, che seguiranno la fase di conoscenza, vi sarà il coinvolgimento delle parti sindacali e della Consulta nei modi e tempi previsti.

Conclude rappresentando come l'assenza di un regolamento sulla mobilità comporti concreti problemi sulla individuazione dei criteri e sulle regole da applicare in materia.

3.

La Senatrice Di Giammarco chiede lo stato di avanzamento del progetto di riqualificazione dell'area di Monteluce.

Il Rettore illustra il progetto di potenziamento di via del Giochetto, con il trasferimento in primis delle biotecnologie e poi delle scienze farmaceutiche in attuazione a precedenti deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione.

4.

Il Senatore Pagliacci domanda quali siano i tempi per le deliberazioni da parte dei Consigli di Dipartimento per i posti da ricercatore a tempo determinato finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia.

Il Rettore si impegna a fornire risposta a seguito di un confronto con l'ufficio competente.

IL SENATO ACCADEMICO

❖ Prende atto.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Senato Accademico del 26 giugno 2014 termina alle ore 17:00.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE
(F.to Rettore Prof. Franco Moriconi)

